



COMUNE DI BERCHIDDA

Provincia di Sassari

Ufficio Servizi Sociali

Tel. 079/7039002 – 079/7039010

EMAIL: servizisociali@comune.berchidda.ss.it

PEC : servizisociali@pec.comune.berchidda.ss.it

BANDO FONDO SOSTEGNO AFFITTI 2024

(Art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e D.M. 7 giugno 1999)

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

LA RESONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI

RENDE NOTO CHE

- con deliberazione G.R. n. 22/11 del 31.07.2024 la Giunta regionale ha determinato le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi, assegnati in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione per le famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico;
- in considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno del Comune, sarà effettuata una riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti;
- il Comune predispone la graduatoria dei beneficiari ed effettuerà la liquidazione dei contributi dopo aver acquisito la documentazione attestante il pagamento del canone al locatore. Al fine di far fronte alle situazioni di morosità e quindi ai casi in cui il richiedente sia impossibilitato a presentare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, il comune di Berchidda, ai sensi e nei modi indicati nell'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 11 della L. n. 431/1998, provvederà ad erogare i contributi destinati ai conduttori, al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima;
- il Comune attua tutte le azioni necessarie affinché il procedimento si concluda con l'erogazione delle risorse ai beneficiari nel minor tempo possibile;
- nell'applicazione del procedimento in oggetto, trova applicazione, nell'ottica di semplificazione amministrativa, l'art. 18 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Destinatari dei contributi

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

2. Requisiti per l'accesso ai contributi

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti ex art. 1, comma 1 e art. 2, comma 3 del decreto 7 giugno 1999:

- **Fascia A:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 15.563,86), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
- **Fascia B:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 16.828, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

3. Contributi concedibili

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;

Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

4. Modalità di determinazione del contributo

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:

ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito di cui al punto 2 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999).

5. Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi

Gli utenti che nell'arco dell'anno siano stati titolari di contratti di locazione in più di un Comune dovranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati. A tal fine, i Comuni, nel predisporre i Ciascun Comune trasmetterà alla Regione il proprio fabbisogno in relazione alle mensilità di propria competenza. Nel calcolo del fabbisogno, ciascun Comune dovrà tenere conto del canone di locazione annuale (ossia dovrà considerare il canone sostenuto nei mesi di residenza anche negli altri comuni) e dopo avere determinato il contributo, come illustrato al punto 4, dovrà parametrarlo al canone di locazione relativo al contratto di locazione nel proprio comune.

Esempio di calcolo dell'ammontare del contributo nel canone di contratto in due comuni nel corso dell'anno:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

canone gennaio - marzo in Comune 1= € 1.000,00;

canone luglio - dicembre in Comune 2= € 2.600,00;

Totale canone annuo= 1.000,00+2.600,00=3.600,00

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:

ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

*Contributo comune 1= 2.200*1000/3600= 611,11*

*Contributo comune 2= 2.200*2600/3600= 1.588,89*

6. Cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme in favore degli utenti ammessi.

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, perché già beneficiario di altro contributo, possono essere utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto nell'anno di riferimento.

7. Monitoraggio

I Comuni trasmettono le schede relative all'utilizzo dei fondi, debitamente compilate secondo lo schema e la tempistica comunicati con apposita nota dalla Regione. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

8. Modalità di presentazione della domanda

Il modulo di domanda, al quale allegare documento di identità, le ricevute attestanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione fino al mese precedente la presentazione della domanda, copia contratto di locazione regolarmente registrato, ISEE aggiornato (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare, Codice IBAN di C/C Bancario o postale intestato al richiedente, è disponibile on-line sul sito istituzionale dell'ente www.comune.berchidda.ss.it o in formato cartaceo presso l'Ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico.

Può essere trasmesso a mano presso l'Ufficio Servizi Sociali o tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.berchidda.ss.it, entro e non oltre **le ore 13.00 del 14.10.2024**.

In caso di presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, o privi degli allegati richiesti, la domanda sarà respinta. È responsabilità del richiedente verificare la correttezza dell'istanza e della documentazione presentata.

È ammessa una sola istanza da parte di ciascun nucleo familiare, qualora siano protocollate più domande, verrà presa in considerazione l'ultima protocollata.

9. Elenco dei beneficiari e ricorsi

Le domande, accolte sulla base del numero di protocollo, verranno valutate dal Servizio Sociale professionale che provvederà a stilare l'elenco dei beneficiari entro il 18.10.2024.

Eventuali ricorsi saranno accolti entro le ore 10.00 del 25.10.2024.

Il fabbisogno sarà trasmesso alla RAS entro il 10.11.2024.

10. Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento è la l'Assistente Sociale Dott.ssa Caterina Sanna, disponibile negli orari di apertura al pubblico, ai seguenti contatti:

Telefono: 079.7039010-079.7039002

Mail: servizisociali@comune.berchidda.ss.it

Pec: servizisociali@pec.comune.berchidda.ss.it

11. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello di domanda, secondo le seguenti modalità:

- all'Albo Pretorio del Comune di Berchidda;
- nel sito istituzionale dell'ente www.comune.berchidda.ss.it

Sarà data diffusione, inoltre, tramite i canali telematici e social del territorio.

12. Informativa sul trattamento dei dati personali reg. UE N° 679/2016

Il Comune di Berchidda, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

**La Responsabile dell'Area Servizi Sociali
F.to Dott.ssa Piera Angela Mazza**

**La Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Caterina Sanna**